GAZZETTA



UHHICIA

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72°

Roma - Mercoledi, 27 maggio 1931 - Anno IX

Numero 121

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal l'gennaio 1931

Anno Sem, Trim.

108 63 45 240 140 100 31.50 70 li obbli-

gazionari sorteggiuti per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esiztenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto ancho ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale» (Par-l e Il-complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 alto le l

l'estero. Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo dei Ministero delle Finanzo Ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema dei versamento dell'importo nel conto corrento postale 1/250, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro dol relativo certificato di allibramento sarichiesta dettagliata. L'amministrazione nen risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nel certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richlesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri pe-riodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFABI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. -Aosta: C. Brivio di Maurisio Brivio. — Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. — Asmara: A. A. F. Cicero. — Belluno: Benetta Silvio. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. — Bengasi: Busso Francesco. — Bergamo: Libreria Internazionale P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. — Brescla: Castoldi E., Largo Zanatdelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Caltanissetta: P. Milia ltusso. — Campobasso: Colanieri Giovanni - Casa del Libro -. — Cagliari; Libreria « Karalis », F.lli Gius. e Mario Dessi, Corso Vittorio Emanucio n. 2. — Caserta: P. Croce e F. — Catania: Libreria internazionale Giannotta Nicolò, via Lincoln n. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele numero 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: Piccirilli F. — Como: Nani Cesare. — Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. B. Buscemi, — Ferrara: G. Lunghini & F. Blanchini, plazza Pace n. 51. — Firenze: Rossini Armaedo, plazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7; — Flume: Libr, pop. • Minerva •, via XXX Ottobre. — Foggia: Pilone M. — Forli: G. Archetti. — Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Genova: F.lli Treves del-Lider, pop. - Minerya -, via XXX Ottobre — roggia: Pilone Al. — Forii: G. Aronetti, — Prositione: Grossi prof. Gluseppe. — Geneval F.In Treves dell'Al.I., plazza Fontano Marose: Società Editrice Intern., via Petrarca numeri 22-24-r. — Gorizia: G. Paternolli, Corso Giuseppe Verdi; n. 37. — Gresseto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Lecce: A. Marzullo. — Liverno: S. Belforte & Comp. — Lucca: S. Belforte & C. — Messina: G. Principato, viale San Martino numeri 141-143; V. Ferrara, viale San Martino n. 45; G. D'Anna, viale San Martino. — Milane: F.Ili Treves dell'A.L.I., Galteria Vittorio Emanuele nn 64-66-68; Soc. Ed. Internaz., plazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modenai G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.Ili Treves. via Stelvio n. 2; Iuigi di Giacomo Pirola, via Cavalioti n. 10. — Modenai di T. Vincensi & N., portico dei Collegio, — Rapine F. In Itavasi dell'A.L.I., via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 26; Istituto Geografico De-Agostini — Nuoros G. Malgaroli — Padova: F. Ili Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palormo: F. Ili Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463. — Parma: Ficadori della Soc, Ed. Intern., via del Duomo nn. 20-26 — Pavia: Succ. Bruni Marelli — Parugia: N. Simonelli — Pesaro: Rodope Gennari — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi — Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo — Pistoia: A. Pacinotti — Pola: E. Schmidt, piazza Foro numero 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello — Ravenna: E. Lavagna & F. Sottoborgo. — Pistolat A. Facinotti. — Folai E. Schmidt, piazza Foro numero 17. — Potenzal Gerardo marchestello. — Reggio Enidata (L. L. Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. — Rieti A. Tomassetti. — Roma: Fratelli Treves del-A.L.I. Galleria Piazza Colonna: A. Signorelli, via degli Orfani numero 85; Maglione, via Due Macelli numero 85; Mantegazza, via 4 Novembreo n. 145: Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso V. Eman. n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330. — Rovigo: G., Marin, via Cavour n. 48. — Salerno: N. Saracino, Corso Umb. I nn. 13-14. — Sassari: G. Ledda, Corso V. Em. n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S., Bernardino, via Cavour n. 42. — Siracusa: Tinè Salv. — Sondrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3. — Taranto: Rag. L. De-Pace v. D'A. quino n. 104. - Teramo: L. D. Ignazio. - Terni: St. Alterocca. - Torino: F. Casanova & C., p. Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3. — Trapanii G. Banci, Corso V. Em. n. 82. — Trento: M. Disertori v. S. Pletro n. 6, — Treviso: Longo & Zoppelli, — Trieste: L. Cappelli, Corso V. Em. n. 12; F.lii Treves, Corso V. Em. n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo-Fortunato, Corso Vittorio Emanuele — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj Malnati, via Rossini n. 18. — Venezia: Um-, borto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cablanca, v. Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla, via Cosare Battisti n. 2. — Viterbo: F.lii Buffetti — Zara: E. De Schönfeld, plazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. — Milano: Uirico Hoepli, Galleria De-Cristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Rema: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dott. G. Bardi, piazza Madama, nn. 19-20. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4; Rosemberg-Seiller, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. reie: Rag. P. Taio, succ. Chiantore Mascarelli. - Viareggie: Buzi Matrala, via (laribaldi n. 57. - Valenza: Giordano Giacomo

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Budapest: Libr. Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2, - Buenos Ayres: Italianissima Librerla Mele, via

Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold. Rue Luvini Perseghini, — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana. Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna: via Milazzo 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milane, Broletto. 24: Napoli, via Meszocannone, 7: Roma, plazza 88 Apostoli n. 49: Torino, via del Mille 24

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

825. — LEGGE 17 aprile 1931, n. 526.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, concernente modificazioni alla legge sulle funicolari aeree ed ascensori in servizio pubblico.

Pag. 2396

- 826. LEGGE 17 aprile 1931, n. 529.

 Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio
 1931, n. 73, concernente la liquidazione in annualità trentennali dei lavori di costruzione delle ferrovie secondarie
- · 827. LEGGE 17 aprile 1931, n. 527. Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 75, che approva la convenzione aggiuntiva per la riassunzione dell'esercizio della ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini da parte della concessionaria Società anonima per le ferrovie secondarie della Sicilia. Pag. 2395
- 828. LEGGE 17 aprile 1931, n. 528.

 Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 74, per la liquidazione delle tasse erariali sui trasporti delle linee in concessione, che effettuano servizio cumulativo con la rete ferroviaria statale Pag. 2395
- 829. LEGGE 17 aprile 1931, n. 530.

 Conversione in legge del R. decreto-legge 31 dicembre 1930, n. 1718, concernente la riduzione delle tariffe ferroviarie per il trasporto delle merci Pag. 2395
- 830. LEGGE 17 aprile 1931, n. 531.

 Conversione in legge del R. decreto-legge 31 dicembre 1930, n. 1725, concernente la riduzione dell'aggiunta di famiglia al personale delle Ferrovie dello Stato.

831. — LEGGE 17 aprile 1931, n. 534.

Conversione in legge del R. decreto-legge 1º dicembre 1930, n. 1801, che reca norme per la sistemazione finanziaria e per il controllo amministrativo-contabile del Registro italiano navale ed aeronautico. Pag. 2396

882. — LEGGE 11 maggio 1931, n. 535.

Provvedimenti relativi all'Istituto di mutualità e previdenza fra il personale postale telegrafico e telefonico.

833. - REGIO DECRETO 30 aprile 1931, n. 536. Emissione di speciali francobolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi.

834. — REGIO DECRETO 17 aprile 1931, n. 533. Approvazione del nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pola Pag. 2397

REGIO DECRETO 12 marzo 1931.

Ricostituzione per l'anno 1931 del Collegio arbitrale di 1º grado in Messina per la risoluzione delle controversie riguardante le indennità di espropriazione nei paesi danneggiati dal terremoto del 1908 Pag. 2397

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1931.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa agraria di prestiti di Civitella del Tronto (Teramo) per l'esercizio del cre-

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2398

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle corporazioni: R. decreto-legge 30 aprile 1931, n. 512, concernente lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazione e la nomina a commissario del senatore avv. Bevione . . Pag. 2405

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Scambio di note fra l'Italia e la Pag. 2405

Pag. 2405

Banca d'Italia: Situazione al 30 aprile 1931-IX. Pag. 2406 Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica della Val di Chiana Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica integrale di Selva in provincia di Parma Pag. 2408 Ministero delle comunicazioni: Apertura di ricevitorie telegrafiche.

CONCORSI

Ministero dell'educazione nazionale: Concorso al posto di assistente alla Cattedra di tecnologia chimico-agraria presso il Regio istituto superiore agrario di Perugia . . Pag. 2408

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 825.

LEGGE 17 aprile 1931, n. 526.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, concernente modificazioni alla legge sulle funicolari aeree ed ascensori in servizio pubblico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

'Articolo unico.

E convertito in legge il R. decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, concernente modificazioni alla legge 23 giugno 1927, n. 1110, sulle funicolari aeree ed ascensori in servizio pub-

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 17 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Ciano — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 826.

LEGGE 17 aprile 1931, n. 529.

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1931, 73, concernente la liquidazione in annualità trentennali dei lavori di costruzione delle ferrovie secondarie sicule.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato: Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 73, concernente la liquidazione in annualità trentennali dei lavori di costruzione delle ferrovie secondarie sicule.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 17 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI.

.Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 827.

LEGGE 17 aprile 1931, n. 527.

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 genuaio 1931, n. 75, che approva la convenzione aggiuntiva per la riassunzione dell'esercizio della ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini da parte della concessionaria Società anonima per le ferrovie secondarie della Sicilia,

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E convertito in legge il R. decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 75, che approva e rende esecutorio l'atto aggiuntivo 30 dicembre 1930 alla convenzione 4 gennaio 1912, per la riassunzione dell'esercizio della ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini, da parte della concessionaria Società anonima per le ferrovie secondarie della Sicilia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 17 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Ciano — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 328,

LEGGE 17 aprile 1931, n. 528.

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 74, per la liquidazione delle tasse erariali sui trasporti delle linee in concessione, che effettuano servizio cumulativo con la rete ferroviaria statale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo ganzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E convertito in legge il R. decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 74, per la liquidazione delle tasse erariali sui trasporti delle linee in concessione, che effettuano servizio cumulativo con la rete ferroviaria statale e che sono aderenti all'Istituto del controllo comune.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 17 aprile 1981 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - CIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 829.

LEGGE 17 aprile 1931, n. 530.

Conversione in legge del R. decreto-legge 31 dicembre 1930, n. 1718, concernente la riduzione delle tarifie ferroviarie per il trasporto delle merci.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E convertito in legge il R. decreto-legge 31 dicembre 1930, n. 1718, concernente riduzioni delle tariffe ferroviarie per il trasporto delle merci.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 17 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Ciano — Moseoni — Bottai — Acerbo,

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 830.

LEGGE 17 aprile 1931, n. 531.

Conversione in legge del R. decreto-legge 31 dicembre 1930, n. 1725, concernente la riduzione dell'aggiunta di famiglia al personale delle Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E convertito in legge il R. decreto-legge 31 dicembre 1930, n. 1725, concernente la riduzione dell'aggiunta di famiglia al personale delle Ferrovie dello Stato. Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 17 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Ciano — Mosconi.

Visto, il Guardasijilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 831.

LEGGE 17 aprile 1931, n. 534.

Conversione in legge del R. decreto-legge 1º dicembre 1930, n. 1801, che reca norme per la sistemazione finanziaria e per il controllo amministrativo-contabile del Registro italiano navale ed aeronautico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

'Articolo unico.

E convertito in legge il R. decreto legge 1º dicembre 1930, n. 1801, che reca norme per la sistemazione finanziaria e per il controllo amministrativo contabile del Registro italiano navale ed aeronautico.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 17 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI — BALBO — DE BONO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 832.

LEGGE 11 maggio 1931, n. 535.

Provvedimenti relativi all'Istituto di mutualità e previdenza fra il personale postale telegrafico e telefonico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni del R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1026, convertito nella legge 12 febbraio 1928, n. 340, sono applicabili agli atti di fusione dei patrimoni dell'Istituto di mutualità e previdenza per il personale postale telegrafico e telefonico, degli enti Società Zara e Volta, già con sede in Milano ed oggi in Roma, finanziati dall'Istituto stesso e

delle opere assistenziali Villa Marina XXVIII Ottobre in Pesaro e Cassa di previdenza per i telefonici di Stato in Roma, poste in essere e gestite dall'Associazione nazionale fascista postelegrafonici.

Tali disposizioni si applicano anche al caso in cui con decreto del Ministro per le comunicazioni, di concerto col Ministro per le finanze, sia ordinata la fusione del patrimonio di singole gestioni dell'Istituto stesso con quello di gestioni analoghe dell'Istituto di assicurazione e previdenza per i titolari degli uffici secondari, per i ricevitori postali telegrafici e per gli agenti rurali, determinandone le modalità

Art. 2.

Le disposizioni degli articoli 19 e 27 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 37, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e dell'art. 7 (già 6) del R. decreto-legge 23 dicembre 1926, n. 2314, convertito nella legge 11 dicembre 1927, n. 2309, sono applicabili a tutte le operazioni che l'Istituto per i ricevitori compia nell'interesse dell'Istituto nazionale di mutualità e previdenza.

Art. 3.

Il Ministro per le comunicazioni potra modificare la denominazione dell'Istituto per i titolari degli uffici secondari, i ricevitori postali telegrafici e gli agenti rurali, in relazione alle nuove attribuzioni ad esso affidate, e disporre la riunione di quelle gestioni che abbiano scopi analoghi, indipendentemente dalla fusione dei patrimoni di cui all'articolo 1.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello S sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei de del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 maggio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Ciano — Mosconi — Bottai.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 833.

REGIO DECRETO 30 aprile 1931, n. 536.

Emissione di speciali francobolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale sul servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120, e modificato col R. decreto 7 giugno 1923, n. 1257;

Vista la domanda con la quale la Federazione nazionale volontari garibaldini chiede l'emissione di speciali franco-bolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi con sopraprezzo da devolversi a favore della Federazione stessa;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

'Art. 1.

E autorizzata l'emissione di speciali francobolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi, da valere per la francatura delle corrispondenze impostate nel Regno.

Art. 2.

Con successivo Nostro decreto saranno indicate le caratteristiche tecniche ed i termini di validità dei francobolli di cui all'articolo precedente, i quali non saranno ammessi al cambio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 30 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Ciano — Mosconi,

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addl 23 maggio 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 308, foglio 93. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 834.

REGIO DECRETO 17 aprile 1931, n. 533.

Approvazione del nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pola.

N. 533. R. decreto 17 aprile 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pola.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
- Registrato alla Corte dei conti, addi 22 maggio 1931 - Anno IX

REGIO DECRETO 12 marzo 1931.

Ricostituzione per l'anno 1931 del Collegio arbitrale di 1º grado in Messina per la risoluzione delle controversie riguardanti le indennità di espropriazione nei paesi danneggiati dal terremoto del 1908.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli articoli 164 e 165 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;

Visto il decreto in data 13 gennaio 1931 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Visto il decreto in data 7 marzo 1931 del Ministro per i lavori pubblici;

Vista la deliberazione in data 31 dicembre 1930 della Amministrazione provinciale di Messina:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio arbitrale sedente in Messina a termine degli articoli 164 e 165 del precitato testo unico delle leggi emanate in dipendenza del terremoto del 1908, risulta composto per l'anno 1931 dai signori:

cav. uff. Francesco Pensavalle, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente effettivo;

cav. Luigi Donato, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente supplente;

cav. uff. ing. Francesco Russo, primo ingegnere di sezione dirigente l'ufficio del Genio civile pel Servizio generale di Reggio Calabria, arbitro ordinario;

cav. ing. Stellario Bonaccorso, ingegnere principale addetto all'ufficio del Genio civile pel Servizio generale di Messina, arbitro supplente;

comm. ing. Vincenzo Vinci, arbitro ordinario; di nomiana dell'Amministrazione provinciale di Messina;

cav. ing. Guido Viola, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Messina.

Art. 2.

Il predetto Collegio incomincerà a funzionare dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Di Crollalanza — Rocco.

Registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 1931 - Anno IX Registro n. 6, foglio n. 285.

(3416)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1931.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa agraria di prestiti di Civitella del Tronto (Teramo) per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA' E PER LE FORESTE

Visto l'art. 13, secondo comma, del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato col R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 33, quarto comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio successivo, n. 27;

Ritenuto che con provvedimento 26 maggio 1928 della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli la Cassa agraria di prestiti di Civitella del Tronto (Teramo) venne autorizzata all'esercizio del credito agrario come ente intermedio della Sezione predetta;

Considerato che, a seguito del provvedimento 22 aprile 1931 del tribunale di Teramo, che ha dichiarato sciolta la Cassa agraria e ne ha disposto la messa in liquidazione, reputasi opportuno revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito agrario dianzi ricordata;

Vista la proposta 7 maggio 1931 nel senso suddetto della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito agrario, accordata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli alla Cassa agraria di prestiti di Civitella del Tronto (Teramo) con provvedimento 26 maggio 1928, è revocata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 19 maggio 1931 - Anno IX

Il Ministro: Acerbo.

(3417)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-33614.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Neduta la domanda presentata dalla sig.a Eleonora Reja fu Antonio, nata a Quisca il 18 febbraio 1866 e residente a Trieste, via F. Crispi n. 49, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Reia »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. de-

creto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Eleonora Reja è ridotto in « Reia ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 16 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2370)

N. 11419-33618.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Neduta la domanda presentata dal sig. Bruno Riavitz di Gustavo, nato a Pola l'8 luglio 1902 e residente a Trieste, via Domenico Rossetti n. 15, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in «Riavini»;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna; Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bruno Riavitz è ridotto in «Riavini».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Severina Calligaris in Riavitz fu Giacomo, nata il 29 maggio 1898, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato ai richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 16 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2371)

N. 11419-2909.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Rittmeyer di Carlo, nato a Trieste il 25 maggio 1903 e residente a Trieste, via Ugo Foscolo n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in «Rimari»;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essu entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministerfale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Rittmeyer è ridotto in «Rimari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 16 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

 $\boldsymbol{(2372)}$

N. 11419-30429.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giorgio Sucich fu Giorgio, nato a Trieste il 31 agosto 1905 e residente a Trieste, via Cesare Battisti n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisasamente in « Succi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giorgio Sucich è ridotto in « Succi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Giorgina Guglia in Sucich di Giorgio, nata il 5 dicembre 1907, moglie;
 - 2. Irene di Giorgio, nata il 20 ottobre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 16 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2395)

N. 11419-33639.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Domenico Suffich di Domenico, nato a Orsera il 6 ottobre 1886 e residente a Trieste, via Orlandini n. 28, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Suffi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Domenico Suffich è ridotto in « Suffi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Maria Paliaga fu Pietro, nata il 15 settembre 1889.
- 2. Domenico di Domenico, nato il 22 gennaio 1909, figlio;
- 3. Pietro di Domenico, nato il 14 novembre 1911, figlio;
 - 4. Evalda di Domenico, nata l'8 aprile 1922, figlia;
 - 5. Valnea di Domenico, nata il 30 giugno 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 16 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2396)

N. 11419-32065.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Trobiz di Giuseppe, nato a Trieste il 26 ottobre 1884 e residente a | 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu-

Trieste, via Madonnina n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Trovelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente. quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Trobiz è ridotto in « Trovelli »« Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Amedea Padovan in Trobiz fu Marco, nata il 10 apris le 1893, moglie;
 - 2. Carlo di Carlo, nato il 10 settembre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 16 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2399)

N. 11419-1455.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Paulovich Pietro fu Cosmo, nato a Cherso il 3 aprile 1863 e residente a Trieste, via P. Diacono, 6, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari :

Pietro di Pietro, nato il 25 febbraio 1905, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 12 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponro.

(2351)

Nala449:1466.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta?

Il cognome del sig. Paulovich Antonio di Gregorio, nato a Draguccio il 19 maggio 1882 e residente a Trieste, via Ciamician, 6, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Maria Paulovich nata Legovich fu Marco, nata il 18 marzo 1857, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 12 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2352)

N. 11419 1457.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 genuaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Ghirardello Elisabetta fu Santo ved. Paulovich, nata a Venezia il 1º maggio 1861 e residente a Trieste, via Sette Fontane, 18, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Virginia fu Giuseppe, nata il 14 maggio 1878, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 12 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2353)

N. 11419-1458.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Neduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma ita liana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Paulovzhizh Luigi fu Giuseppe, nato a Trieste il 14 giugno 1854 e residente a Trieste, via Petronio, 3, è restituito nella forma italiana di « Paoli ». Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Paulovzhizh nata Ronkel fu Carlo, nata il 21 gennaio 1866, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 12 giugno 1930 - Anno VIII

(2354)

Il prefetto: Porro.

N. 11419 1461.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pliska Giovanni fu Giuseppe, nato a Trieste il 30 maggio 1876 e residente a Trieste, corso Vitt. Eman. III, 13, è restituito nella forma italiana di « Plisca ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Luigia Pliska nata Zoppola fu Giuseppe, nata il 20 maggio 1880, moglie;
 - 2. Stellia di Giovanni, nata il 7 giugno 1910, figlia;
 - 3. Redenta di Giovanni, nata il 6 agosto 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 12 giugno 1930 - Anno VIII

11 prefetto: Porno.

(2355)

N. 11419-1462.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeffale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Vodopivez Giuliana fu Michele, nata a Trieste il 6 febbraio 1884 e residente a Trieste, Barcola, 488, è restituito nella forma italiana di « Bevilacqua ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 12 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2356)

N. 11419-170.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Cosulich Guido di Teofiloc e di Tonello Viriginia, nato a Trieste il 6 novembre 1884 e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Cosoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Montegazza Antonietta di Luigi, nata il 6 agosto 1896, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2448)

N. 11419-151.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Falk Leopoldo fu Giovanni e fu Jebinger Paola, nato a Trieste il 3 ottobre 1883 e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Falco ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-gliari:

- 1. Bidoli Amalia fu Bartolomeo, nata il 1º febbraio 1889, moglie;
- 2. Falk Berta di Leopoldo, nata il 4 gennaio 1913, figlia;
- 3. Falk Giuliano di Leopoldo, nato il 12 febbraio 1920, figlio;
- 4. Falk Ilario di Leopoldo, nato il 2 dicembre 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(2449)

N. 11419-158,

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Galessich Simeone fu Simone e fu Vladislovich, nato a Lussinpiccolo il 26 settembre 1871 e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Galessi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Galessich Antonia di Simeone, nata nel 1908, figlia;
- 2. Galessich Iginio di Simeone, nato il 20 agosto 1909, figlio;
- 3. Galessich Anna di Simeone, nata il 25 gennaio 1917, figlia;
- 4. Galessich Maria di Simeone, nata l'11 febbraio 1880, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2450)

N. 11419-128.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gambettich Francesco di Giorgio e di Tedeschi Eufemia, nato a Orsera il 20 novembre 1883 e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Gambetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2451

N. 11419-177.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Garbaz Salvatore di Salvatore e di Farosich Caterina, nato a Lussinpiccolo il 14 marzo 1884 e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Garbasso ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Tarabocchia Maria di Antonio, nata il 1º gennaio 1891, moglie;

2. Garbaz Caterina di Salvatore, nata il 19 maggio 1915, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2452)

N. 11419-175.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giadrossich Domenico fu Domenico e fu Moscardini Maria, nato a Lussinpiccolo il 24 genuaio 1882 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Giadrossi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Picinich Anna di Nicolo, nata il 24 dicembre 1884, moglie;

2. Giadrossich Maria di Domenico, nata il 28 luglio 1907, figlia;

3. Giadrossich Marino di Domenico, nato il 17 gennaio 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

N. 11419-171.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giadrossich Mariano fu Mariano e fu Karsich Antonia, nato a Lussinpiccolo il 28 luglio 1875 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Giadrossi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giadrossich Antonietta di Mariano, nata il 15 marzo 1905, figlia;

2. Giadrossich Anna di Mariano, nata il 26 marzo 1906, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2454)

N. 11419-149.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Haracich Natale di Antonio e di Suttora Margherita, nato a Lussinpiccolo il 16 aprile 1881 e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Carassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Caio Maria di Vincenzo, nata il 2 febbraio 1887, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2455)

N. 11419-154.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale

(2453)

5 agosto 1926, if quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Hoveglia Pietro di Pietro e di Bello Gisella, nato a Trieste il 21 giugno 1898 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Coveglia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-gliari:

- 1. Salamon Amalia di Mario, nata il 22 maggio 1900, moglie;
- 2. Hoveglia Giovanni di Pietro, nato il 12 marzo 1921, figlio;
- 3. Hoveglia Nella di Pietro, nata il 15 febbraio 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2456)

N. 11419-157.

II. PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Hoveglia Pietro fu Francesco e fu Dodich Anna, nato a Trieste il 20 giugno 1869 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Coyeglia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Bello Gisella fu Carlo, nata il 2 giugno 1872, moglie;
- 2. Hoveglia Attilio di Pietro, nato l'11 agosto 1896, figlia;
- 3. Hoveglia Ottone di Pietro, nato il 10 dicembre 1902, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 c 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2457)

N. 11419-147.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kovic Francesco fu Andrea e fu Suligoi Caterina, nato a Savogna d'Isonzo il 14 gennaio 1874 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Covi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Morsutti Fede fu Angelo, nata il 27 luglio 1875, moglie;
- Kovic Elia di Francesco, nata il 31 luglio 1903, figlia;
 Kovic Angela di Francesco, nata il 5 febbraio 1905, figlia;
- 4. Kovic Iolanda di Francesco, nata il 31 luglio 1908, figlia;
- 5. Kovic Caterina di Francesco, nata il 19 luglio 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(2458)

N. 11419-152.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17. esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Laurencich Giuseppe di Giuseppe e fu Laurentig Caterina, nato a Doberdò il 30 luglio 1883 e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Laurenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Periz Francesca di Matteo, nata il 13 giugno 1888, moglie;
- 2. Laurencic Ida di Giuseppe, nata il 30 settembre 1910, figlia;
- 3. Laurencie Giuseppe di Giuseppe, nato il 17 febbraio 1912, figlio;
- 4. Laurencic Celestina di Giuseppe, nata il 28 gennaio 1920, figlia;
- 5. Laurencic Pierina Anna di Giuseppe, nata il 22 aprile 1926, figlia;
- 6. Laurecic Bruno Mario di Giuseppe, nato l'8 dicembre 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al parag. 2 del

citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Auno VIII

Il prefetto: Porro.

(2459)

N. 11419-150.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Lescovich Emilio di Francesco e fu Ban Giovanna, nato a Trieste il 25 dicembre 1887 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Leschi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Tomel Maria di Antonio, nata il 23 marzo 1892, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2460)

N. 11419-160.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Macorin Maria fu Lorenzo e fu Maria Malaroda, nata a Staranzano il 12 settembre 1871 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Macorini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2461)

N. 11419-167.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 ago-

sto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Martinovich Giovanni di Giovanni e di Randich Maria, nato a Pola il 27 febbraio 1892 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Di Martino ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Donda Antonietta fu Luigi, nata il 7 ottobre 1891, moglie;

2. Martinovich Este di Giovanni, nata il 20 aprile 1919, tiglia;

3. Martinovich Mirti di Giovanni, nata il 16 giugno 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(2464)

N. 11419-166.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Martinolich Giovanni fu Francesco e fu Gielussich Luigia, nato a Lussinpiccolo il 31 agosto 1876 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Martinoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Gherbaz Maria di Salvatore, nata il 1º gennaio 1880, moglie;
- 2. Martinolich Luigi di Salvatore, nato il 24 settembre 1906, figlio;
- 3. Martinolich Mario di Salvatore, nato l'8 settembre 1909, figlio;
- 4. Martinolich Bruno di Salvatore, nato il 6 ottobre 1911, figlio;
- 5. Martinolich Irma di Salvatore, nata il 19 marzo 1918, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 giugno 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2465

N. 11419-146.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mikulicic Simone e fu Maria Buschetich, nato a Lussinpiccolo il 5 novembre 1873 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Niccoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Kljucarie Giovanna illegittima fu Domenica, nata il 29 luglio 1887, moglie;

2. Mikulicic Milos di Simone, nato il 29 novembre 1911, figlio;

3. Mikulicic Antonio di Simone, nato il 14 novembre 1913, figlio;

4. Mikulicic Laura di Simone, nata il 28 settembre 1919, figlia;

5. Mikulicic Natalia di Simone, nata il 24 dicembre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2466)

N. 11419-125.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mosak Paolo fu Giuseppe e fu Anna Veidecker, nato a Trieste il 19 novembre 1888 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di «Mosco».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Prunch Anna fu Giovanni, nata il 14 febbraio 1888, moglie;

2. Mosak Luigi di Paolo, nato il 1º settembre 1919, figlio;

3. Mosak Iolanda di Paolo, nata il 17 aprile 1914, figlia;

4. Mosak Giorgio di Paolo, nato il 28 agosto 1919, figlio;

5. Mosak Adalgiso Paolo di Paolo, nato il 21 aprile 1924, figlio;

6. Mosak Rodolfo di Paolo, nato il 23 agosto 1921, figlio;

7. Mosak Michele di Paolo, nato il 16 aprile 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragr. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2467)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, nella seduta del 22 maggio 1931 il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 aprile 1931, n. 512, concernente lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e la nomina a commissario del senatore avv. Bevione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 maggio 1931, n. 116.

(3418)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di note fra l'Italia e la Francia.

la Addl 19 maggio 1931-IX, si è proceduto tra il R. Ministero degli affari esteri e l'Ambasciata di Francia in Roma ad uno scambio di note intese a fissare al 19 maggio 1931 l'entrata in vigore a titolo provvisorio del Protocollo addizionale all'Accordo commerciale italofrancese del 7 marzo 1928, firmato in Roma il 16 marzo 1931.

(3419)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 112.

Media dei cambi e delle rendite

del 25 maggio 1931 - Anno IX

	•
Francia n 74.70	Oro .
Svizzera 368.77	Belgrado
Londra 92.932	Budapest (F
Olanda 7.683	Albania (Fra
Spagna 189.25	Norvegia .
Belgio 2.66	Russia (Cerv Svezia
Berlino (Marco oro) , 4.548	Polonia (Slo
Vienna (Schillinge) 2.685	Danimarca .
Praga . • 56.61	
Romania 🗸 🗦 11.37	Rendita 3.50
Peso Argentino Oro 13.245 Carta 5.82	Rendita 3.50
· ·	Rendita 3 %
New York 19.10	Consolidato
Dollaro Canadese 19.08	Obblig. Venez

Oro	368.54
Belgrado	33.65
Budapest (Pengo)	3.33
Albania (Franco oro).	368.15
Norvegia	5.11
Russia (Cervonetz)	١
Svezia	5.122
Polonia (Sloty)	214 —
Danimarca . ,	5.112
Rendita 3.50 %	70.925
Rendita 3.50 % (1902).	66.50
Rendita 3 % lordo ,	43
Consolidato 5 %	83.125
Obblig. Venezio 3,50 %,	78.125

BANCA

Capitale nominale L. 500,000,000

Situazione al 30

										al 20 a	FERENZE a situazione prilo 1931-IX iaia di lire)
ATTIV	0.										•
Oro in cassa						•	• .	L.	5.312.756.618,56	_	• 779
Altre valute auree: Crediti su l'estero			•	L.	3.068.	386	3.883. ¹	72		+	84.40
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di	Ban	che est	ere	*	1.081.	180	.725.	26			.
		•						- _	4.149.567.608,98	+	84.40
	Ris	erva to	tale	ė	2		•	L .	9.462.324.227,54	+	. 83.620
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	•				a		•	•	1.776,639,872,26		
Cassa	•			R	•	•	•	»	364.782.095, 80	-[-	98.29
Portafoglio su piazze italiane	•	• •	•		•	•	•	»	2.754.731.005, 59		105.99
Effetti ricevuti per l'incasso			•	•	•	•	•	».	10.721.387, 21	+	373
Anticipazioni su titoli dello Stato, titoli garant e cartelle fondiarie	liti d	allo St	ato	L.	1.269.		•	i		+	204.87
su sete e bozzoli	.•	• •	•	>	•	61	.838,	85	1.270.007.840,77	1.	 204 : 87
Titali della Stata a manantiti della Stata di musuni		lalla Da		-			,	_		+	1
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di propri Titoli di pertinenza della Cassa auton. d'ammor					• ubbl i	T nt	-	L.	1.214.866.988,54 125.000.000 —	+ .	38.06
Conti correnti attivi nel Regno:	laine	iito uçi	Des	о. р	ubbi, i	111.	,		120.000.000		
prorogati pagamenti alle stanze di compensazio	one		c	L.	162.	594	. 432,	12		1+	14.02
altri				20			, 057.	- 1	,	-1-	15.96
				+				-	255.275.489,85	+	29.99
Credito di interessi verso l'Istituto di liquidazio	ni.				3 ,		. 1	L.	369.907.771,05		-
Azionisti a saldo azioni			•			o		• •	200.000.000 —		
Immobili per gli uffici				•	4			•	169.201.962,73	7-1-	1.280
Istituto di liquidazioni				•		•		•	626.229.713,71		
Partite varie:									,		
Fondo di dotazione del Credito fondiario	•	n e	•	L.			.000 -	i i		1:	. —
Impiego della riserva straordinaria patrimoni	iale	× i	ĸ	n			.000 -			1	-
Impiego della riserva speciale azionisti Impiego fondo pensioni			æ	20			.621,			Ì	<i>;</i>
Debitori diversi	=		•	,»			474, 8	- 1	•	}	
Debitori diversi	•		=	۳,	2.509.	019	.404,	-	2.870.223.500,58		7.127 7.127
Spese							j	.			
		• •	•	•	**	7	_	L. _	31.431.280,06	+	6.53
man and the second seco								L.	21.501.343.135,69		-
Depositi in titoli e valori diversi	4 .	• •		=	•	-	a 3	-	26.836.712.432, 17	+	86.460
							1	L.	48.338.055.567,86		_
Partite ammortizzate nei passati esercizi	w.		¥			,	₃₆ 1	, ·	270.937.142,36		2.910
		TOTALE	GENE	RAL	E .	-	ا م	L. -	48.608.992.710, 22	· .	
•	•	,			-	-	•	_ _	20.000.00.10,22		
									•	4	

Saggio normale dello sconto 51/2 per cento (dal 19 maggio 1930-VIII).

Il Governatore: V. Azzolini.

(18323)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

aprile 1931 (IX)

						*			-			al 20	FFERENZE la situazione aprile 1931-JX gliata di lire)
PAS	3 6 2	T ' K)											
PAS	, 5	T &	J	•									
Circulazione dei biglietti . 🕡 . 🦠										L.	14.880.844.150 —	+	88.894
Vaglia cambiari e assegni della Banca		•					4			2	419.504.583,60	+	45.824
Depositi in conto corrente fruttifero .			•							>	1.232.991.378, 94		363.543
Conto corrente del Regio tesoro .										>	300.000.000 —		·
		Total	le pa	artite (la c	oprire				L.	16.833.340.112,54	-	228.825
Capitale			,	•			÷			L.	500,000,000 —	1	· · ·
Massa di rispetto	. *	-	•	1 3	•	•	•	•	•	1. ``	100.000.000 —		
Riserva straordinaria patrimoniale		•	•		, •	•	ĸ	•	•	•	32.500.000		
Conti correnti passivi				• •		•		•	•	,	505.711.143,43	+	487.153
Conto corrente del Regio tesoro, vincolat	in.		•				_	•	•	, ,	1.833.772.379, 20		3.019
Istituto di liquidazioni - conto titoli .		•	•		•		•	:	•	n D	369.907.771,05	,	
isorotto di inquidazioni - conto vitori :	•	•	•	• •	,•		•	4	•		l .	1.	25
Cassa autonoma d'ammortamento del I)ebit	o pub	bl. i	nterno	₹ .	onto			•	» .	208.370.738,84	+	25
		-			(C	onto t	titoii	•	ä	×	125.000.000 —		. —
Partite varie:									•				
Riserva speciale azionisti	*	•	¥		•	L.			.519			-	44
Fondo speciale azionisti investito in	imt	nobili	per	gli u	ffici	.>>			0.000				 ,
Creditori diversi	. •	٠	•		•		737	. 382	854	, 51	979 404 974 19	+	84.769 84.725
						_				,	872.494.374, 18	+	04.120
Rendite del corrente esercizio.			. =	* *					2	L.	120.246.616,45	+	9.850
Utili netti dell'esercizio precedente .	ĸ				N		, a			,2	_		_
				•			r.						
										٠.		•	
												i .	
												1 .	
												F	
•									•				
										L.	21.501.343.135,69	1	_
Depositanti			•			,				•	26.836.712.432, 17	+	86.466
	-	•	-	' .	٠	-	_	-	_	L.	48.338.055.567,86	-	
Double ammontanta noi necesti econois	:									· 12.	270.937.142, 36		2.910
Partite ammortizzate nei passati cserciz		•	•	• *	•	•	•	•	•	•		-[₩. 01 0
				TOTAL	E GE	NERALE	•	*	×	L.	48.608.992.710, 22		
												7	

Rapporto della riserva ai debiti da coprire 56,21.per cento,

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica della Val di Chiana.

Con decreto Ministeriale n. 1810 del 20 maggio 1931-IX è stato approvato, con alcune modifiche, lo statuto del Consorzio di bonifica della Val di Chiana meridionale, deliberato dall'assemblea dei consorziati nell'adunanza del 21 aprile 1931.

(3393)

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica integrale di Selva in provincia di Parma.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste con decreto del 16, maggio 1931 ha approvato con alcune modifiche lo statuto del Consorzio di bonifica integrale di Selva in comune di Terenzo (Parma) deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 19 ottobre 1930.

(3394)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 28 aprile u. s. venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Costalpino, provincia di Siena.

(3396)

Si comunica che il giorno 10 maggio 1931-IX è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Dugenta, provincia di Benevento.

(3397)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

(1º pubblicazione).

Concorso al posto di assistente alla Cattedra di tecnologia chimico-agraria presso il Regio istituto superiore agrario di Perugia.

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 novembre 1924, n. 2172, modificato col

R. decreto 27 ottobre, n. 2135, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762;

Visto il R. decreto 3 agosto 1925, registrato alla Corte dei conti 11 2 settembre successivo, di reparto del personale assistente fra i Regi istituti superiori agrari;

Visto l'art. 2, n 2, del R. decreto-legge 16 agosto 1926, n. 1387, modificato coi Regi decreti 9 agosto, n. 1457, e 24 luglio 1930, nu-

Vista la legge 27 giugno, n 1047, modificata col R decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491;

Vista la lettera 12 maggio 1931, n. 107640, con la quale il Ministero delle finanze consente l'apertura del concorso su'indicato;

Si dichiara aperto il concorso per il posto di assistente alla Cattedra di tecnologia chimico-agraria presso il Regio istituto superiore agrario di Perugia (grado 11º gruppo A), con l'annuo stipendio di L. 8184, il supplemento di servizio attivo di L. 1584 e la eventuale aggiunta di famiglia

Il concorso è per esami; a parità di merito sarà tenuto conto dei titoli. Possono partecipare al concorso i laureati in chimica purchè non parenti od affini del titolare della Cattedra fino al

quarto grado. La Commissione esaminatrice formerà una terna in ordine alfabetico dei tre candidati che avranno ottenuto l'idoneità e riportato un maggior numero di voti, e fra essi il titolare della Cattedra avrà la facoltà di scegliere il vincitore.

Coloro che intendono prendere parte al concorso dovranno far pervenire, non più tardi del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiate del Regno, alla Directiva del Concorso di Concorso zione del Regio istituto agrario di Perugia, la domanda corredata dei seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che il candidato non ha oltrepassato il 35º anno di età alla data della chiusura del concorso. I concerrenti che furono tra i combattenti possono essere animessi fino al 40º anno di eta;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato penale;
d) certificato di buona condotta rilasciato dal podestà del
Comune o dei Comuni ove il concorrente ha dimorato nell'ultimo triennio:

e) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, dal quale risulti l'attitudine fisica del concorrente all'impiego cui aspira;

f) stato di famiglia;

g) certificato di adempiuto obbligo di leva;

h) certificato di laurea in chimica conseguito in una Regia università del Regno:

i) certificato dei punti riportati negli esami speciali e in

quello di laurea: t) qualunque altro titolo, documento o pubblicazione che l'in-

teressato ritenga utile presentare ai fini del concorso;

m) elenco dei titoli, documenti e pubblicazioni che accompagnano la domanda e descrizione della carriera scolastica ed eventualmente di quella professionale percorsa.

La domanda e i documenti di cui alle lettere a), b), c), d), f), g), i), dovranno essere rilasciati in carta legale e vidimati, secondo i casi, dalle competenti autorità politica e giudiziaria; quelli di cui alle lettere b, c), d), e), devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando di concorso.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere b), c), d), f), gli aspiranti che provino di occupare posti di

ruolo al servizio dello Stato.

· Scaduto il termine suindicato per la presentazione delle domande, i concorrenti saranno avvisati della data dell'esame, il quale avrà luogo in Perugia presso il Regio istituto superiore agrario.

Il vincitore del concorsó prescelto per la nomina dovrà assumere servizio entro otto giorni dalla comunicazione fattagli; in contrario sarà dichiarato dimissionario. Egli dovrà presentare una dichiarazione in carta libera dalla quale risulti che non copre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, della Provincia, dei Comuni e di altri enti morali.

Perugia, addi 20 maggio 1931 - Anno IX.

Il direttore: A. VIVENZA.

(3420)